

CONFCOOPERATIVE Botteghe e Mestieri Opportunità di lavoro per le persone che sono in difficoltà

La Cooperativa sociale Botteghe e Mestieri, nata per volontà dell'associazione S. Giuseppe S. Rita, della Cooperativa sociale Educare Insieme e dal Cefop - Mcl (Centro di formazione cattolico di Faenza e Lugo), ha sviluppato due percorsi formativi per disabili nell'ambito del restauro mobili e nella produzione di pasta fresca. L'obiettivo che la cooperativa si prefigge è continuare il percorso formativo iniziato dagli enti sopra citati e finalizzarlo attraverso la creazione di luoghi di lavoro accoglienti, adeguati alle esigenze delle persone in difficoltà, strutturandoli come botteghe artigiane.

Oggi Botteghe e Mestieri, aderente a Confcooperative Ravenna, è inserita in Agape, la rete provinciale delle cooperative sociali di tipo B, cooperative il cui scopo è quello di inserire al lavoro persone in condizioni di svantaggio sia attraverso l'esercizio diretto di attività imprenditoriali, sia con inserimenti in altre imprese in misura superiore rispetto agli obblighi che la legge impone loro.



Il laboratorio di falegnameria e restauro mobili ha attivato collaborazioni con numerose imprese locali: falegnami, vetrai, restauratori, ferramente e colorifici. Per il Pastificio le aziende che collaborano con la cooperativa sono: l'Associazione Arti e Mestieri, il Mulino Villa Romiti, la Cna di Faenza, Faccani, ecc.

La parte formativa delle persone inserite è seguita dalla Cooperativa Sociale Educare Insieme, dalla Fondazione Novella Scardovini e dal Cefop. Si è tenuto conto, inoltre dell'impatto economico sul territorio faentino e dintorni. Nel mettere a punto

progetti lavorativi si è verificato che i laboratori potessero aprire concreti spazi occupazionali per persone svantaggiate. Tutta la parte educativa e i progetti riabilitativi delle persone in difficoltà sono sviluppati all'interno di un'equipe composta dai Servizi Sociali del Comune dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl di Faenza e Lugo e da alcuni operatori della Cooperativa Sociale Educare Insieme.

All'interno dei laboratori collaborano inoltre alcuni volontari. La presenza di queste persone è una facilitazione nell'inserimento degli utenti nel tessuto sociale e nel costruire e dilatare una rete solidale tra istituzione e realtà del territorio.

Ecco il pensiero di chi lavora in queste cooperative: «C'è una disponibilità ad aiutarmi, a chiedermi come sto, a cercare di risollevarmi» spiega una ragazza che lavora in cucina. «Riesco ad essere me stesso, in particolare nei tempi e nei modi di lavoro... in un altro posto non sarei riuscito», spiega un ragazzo che lavora nel laboratorio di restauro.

La cooperativa Botteghe e Mestieri si propone di aiutare le persone che si trovano in condizioni di disagio attraverso l'attività lavorativa. Tra le altre iniziative figura anche l'avvio di un negozio per la produzione di pasta fresca: La bottega di San Michele



L'ESPERIENZA La cooperativa sociale fondata lo scorso anno a Faenza

La pasta di S. Michele

La Bottega di S. Michele, inaugurata sabato scorso, è un'attività di 'Botteghe e Mestieri', una cooperativa sociale di tipo B costituita nel 2005. Queste cooperative hanno come scopo l'inserimento lavorativo di persone disabili o svantaggiate attraverso lo svolgimento di un'attività d'impresa.

La Bottega San Michele si trova in via San Michele 2 a Faenza, a due passi dalla Piazza delle Erbe (Piazza Martiri). La principale attività è la produzione artigianale di pasta fresca (tortelloni di patate, di ricotta, cappelletti, tagliatelle,

Il negozio è vicino a Piazza Martiri e propone anche prodotti alimentari di nicchia

ecc.). La Bottega propone anche prodotti alimentari di altissima qualità (pasta al pistacchio di Bronte, olio di Partitico, tonno di Favignana, ecc.) selezionati tra i migliori artigiani d'Italia, e prodotti provenienti da Monasteri e confezionati sulla base di antiche ricette. All'interno del-

la bottega è possibile ordinare ceste natalizie personalizzate contenenti questi prodotti di assoluta qualità. Il negozio è un importante crocevia dove possono incontrarsi e sostenersi vicendevolmente tante esperienze di produzione artigianale a volte sconosciute ma ricchissime di valore. Tutte le informazioni sull'attività della Bottega sono disponibili sul sito www.bottegasanmichele.it oppure telefonando al n° 0546060189 - 33977806068. Gli orari di apertura sono i seguenti: il giovedì dalle 8.30 alle 12.30. Il venerdì e il sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30.

INNOVAZIONE La cooperativa promuove e installa pannelli solari, forma personale specializzato e si occupa di energia rinnovabile

'Impronte' punta sul risparmio energetico

Viene presentato oggi il laboratorio di ecologia solidale dedicato a Solaroli



Presso il Centro di raccolta di via Testi a Faenza, viene presentato questa mattina alle ore 11.30 il progetto 'Centro Matteo Solaroli-laboratorio di ecologia solidale'. L'iniziativa è di Manites e Comitato di Amicizia che tra l'altro hanno in corso iniziative di aiuto ai bambini africani. Il programma della mattinata prevede l'introduzione di Michele Dotti (Mani Tese), la proiezione del video 'Abbiamo un sogno' dedicato al Progetto. Seguiranno gli interventi di Raffaele Goddoni (Presidente del Comitato di Amicizia di Faenza), Anna Maria Dapporto (assessore regionale alle Politiche sociali e immigrazione), Stefano Collina (assessore alle Attività produttive del Comune di Faenza), Marco Venturini (direttore di Confcooperative dell'Emilia Romagna), Luca Santandrea (presidente della cooperativa Riciclaggio e Solidarietà di Faenza). Per informazioni: 0546/26084.

La cooperativa Impronte di Ravenna si occupa di servizi legati ai settori delle energie ed in particolare realizza progetti orientati all'applicazione del Protocollo di Kyoto, in particolare nel settore dell'energia solare ed eolica.

Tra i tanti progetti che sta sviluppando molti sono legati direttamente all'informazione e divulgazione delle migliori tecnologie e pratiche ambientali per la tutela dell'ambiente ed il risparmio energetico (e quindi anche economico).

Il progetto 'Impronte di Sole' si muove su due orizzonti progettuali: la promozione e l'installazione di impianti solari (sia fotovoltaici che termici) e la formazione di tecnici ed artigiani sul territorio ravennate. In questa direzione va il corso di formazione tecnico-pratico organizzato per venerdì 3 novembre e mirato prevalentemente ad impiantisti termoidraulici o a persone interessate ad avvicinarsi professionalmente all'installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda (informazioni al telefono 0544 37171, mail improntedisole@cooperativaimpronte.it entro il 30/10/2006). Sul filone delle



energie rinnovabili Impronte propone il progetto Risparmio Energetico, indirizzato prevalentemente ad aziende e pubbliche amministrazioni, ma con possibilità anche per privati cittadini. Con questa attività Impronte ottimizza le prestazioni energetiche del cliente tramite Audit Energetici e verifiche dei comportamenti del personale. La coop permette così al cliente di risparmiare anche percentuali considerevoli dalla sua bolletta energetica orientandolo ad un uso più etico (scelta di energia da fonti rinnovabili, rispetto delle comunità locali, ecc.) delle risorse, il tutto a costo zero. Sul fronte della produzione dell'energia, Impronte si muove all'insegna della valorizzazione delle risorse e delle potenzialità locali. Produrre energia in maniera ambientalmente compatibile non vuol dire solo utilizzare le fonti rinnovabili, ma utiliz-

zare quelle maggiormente disponibili in loco e realizzare impianti che rispondano alle reali necessità del territorio. A tal fine la cooperativa ha avviato rapporti stabili con numerose realtà del territorio nazionale, potendo in questo modo proporre ai propri clienti le migliori tecnologie esistenti nel panorama del rinnovabile (solare, eolico, mini-idro, biomasse, ecc.). Impronte è anche promotrice e divulgazione. In tale direzione va infatti il progetto "Condominio Solidale", un percorso indirizzato ad unità abitative complesse come condomini, villette a schiera e simili, per diffondere il risparmio energetico e la conoscenza sulle tematiche ambientali.

Tramite questo progetto, Impronte intende promuovere la sostenibilità ambientale e sociale dal basso, coinvolgendo direttamente ed attivamente i cittadini ravennati in interventi concreti e realizzabili quotidianamente.